

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

**FATE PRESTO!**

IL SOLE 24 ORE

## INDICE

### SONDAGGIO TECNE'

#### **IL CENTRODESTRA IN VANTAGGIO SUL CENTROSINISTRA DI BEN 5,7 PUNTI!**

<i>Parole chiave</i>	p. 3
<i>Parole chiave...il meglio del weekend</i>	p. 6
1. <i>Editoriale – #Matteostaiabbastanzasereno. La resistibile simpatia di un premier da primarie</i>	p. 8
2. <i>Le pagelle del Mattinale</i>	p. 15
3. <i>Alfano, le torbide ragioni del suo rinnegamento</i>	p. 25
4. <i>Renato Brunetta a Radio anch'io</i>	p. 27
5. <i>Il Parlamento ridotto a bivacco di manipoli al servizio di poteri extraparlamentari</i>	p. 30
6. <i>L'ingorgo della conversione dei decreti-legge nei lavori parlamentari di Camera e Senato</i>	p. 31
7. <i>La stampa estera e la Chiesa hanno forti dubbi sul boy scout</i>	p. 33
8. <i>Il progetto di Giorgio Napolitano è fallito</i>	p. 35
9. <i>Brunetta: "La sfida del nuovo governo è spezzare l'austerità dell'Ue"</i>	p. 36
10. <i>Renzi-pensiero: punti di contatto e punti di divergenza</i>	p. 38
11. <i>Tivù tivù. Sanremo 2014: alla fiera di Fazio si esibirà la trasparenza?</i>	p. 41
12. <i>Gelli del Pd attacca Brunetta e Masi</i>	p. 43
13. <i>Rassegna stampa</i>	p. 44
14. <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 45
15. <i>Ultimissime</i>	p. 47
16. <i>Sondaggi</i>	p. 48
<i>I nostri must</i>	p. 52
<i>Per saperne di più</i>	p. 53

IL DECISIONISTA RENZI  
HA RICEVUTO L'INCARICO  
DI FORMARE IL GOVERNO



ORA INIZIERANNO  
VETI, PRESSIONI,  
RICATTI E SGAMBETTI:  
BEN VENUTO NELLA  
"FALUDE"!!!



**SONDAGGIO TECNE' (13 febbraio 2014)**  
**Il centrodestra in vantaggio sul**  
**centrosinistra di ben 5,7 punti!**

# A ritmo di Berlusconi!



INTENZIONI DI VOTO PER COALIZIONE						
	11 FEB	4 FEB	POL '13	SUL PRECEDENTE	SULLE POLITICHE	
CENTRODESTRA (FI-NCD-UDC-ALTRI)	39,4%	40,1%	31,0%	↘ - 0,7%	↗ + 8,4%	
CENTROSINISTRA (PD-SEL-ALTRI)	33,7%	34,1%	29,5%	↘ - 0,4%	↗ + 4,2%	
MOVIMENTO 5 STELLE	21,6%	20,5%	25,6%	↗ + 1,1%	↘ - 4,0%	
CENTRO (SCELTA CIVICA)*	0,9%	1,0%	8,8%	↘ - 0,1%	↘ - 7,9%	
SINISTRA (PRC-IDV-ALTRI)**	2,5%	2,6%	2,3%	↘ - 0,1%	↗ + 0,2%	
ALTRI	1,9%	1,7%	2,8%	↗ + 0,2%	↘ - 0,9%	

\*Alle Politiche 2013 = Scelta Civica e Fli

\*\*Alle Politiche 2013 = Rivoluzione Civile

**IIM**

---

## Parole chiave

---

**Cronoprogramma** – Renzi e le cose da fare: “Entro il mese di febbraio compiremo un lavoro urgente sulle riforme della legge elettorale e istituzionali, subito dopo, nel mese di marzo la riforma del lavoro, in aprile la pubblica amministrazione e in maggio il fisco”. E poi? Tutti a casa...

**Berlusconi** – Solo lui è il leader legittimato da oltre 10 milioni di voti. Lui è stato l'ultimo Presidente del Consiglio dal 2011 ad oggi ad essere stato eletto dagli italiani. E lui ha subito quattro, quasi cinque golpe, culminati con la sua estromissione dal Senato. Ed è lui, con il senso di responsabilità che lo ha sempre ispirato, che farà con Forza Italia una opposizione costruttiva al nuovo esecutivo. Lui sì che pensa solo al bene del Paese e non alle ambizioni personali.

**Toti/1** – Senza se e senza ma. “Questo governo Forza Italia lo contesta nel metodo e nel merito. Non riesco a capire quale impulso in più possa dare Renzi all'economia con la stessa maggioranza di Letta”. Non lo capiamo noi e non lo capiscono gli italiani. Così il consigliere politico del Presidente Berlusconi a “In mezz’ora”.

**Toti/2** – Pacta servanda sunt. Ma forse Renzi non sa il latino. “Renzi ha bisogno di Forza Italia per fare le riforme ed intende dialogare con tutti. Abbiamo fatto un accordo sull'Italicum, Titolo V e Senato e noi lo rispetteremo fino in fondo. Vediamo se sarà lui a rispettarlo, noi siamo pronti a votare anche domani mattina. La mia previsione è che se il Pd farà slittare la legge elettorale ci riterremo svincolati dal patto”. Se ne ricordino, non si può prescindere da Berlusconi e Forza Italia per le riforme istituzionali.

**Toti/3** – “Il Nuovo centrodestra ha una responsabilità gigantesca. Ha spaccato il fronte moderato aprendo la strada a provvedimenti che han nuociuto al Paese. L'asse si era spostato a sinistra. Quando Berlusconi parla di utili idioti, al netto degli idioti, loro sono stati la stampella del governo di sinistra”. Lo ha detto Toti ieri dalla Annunziata: rispediamo al mittente l'accusa.

**Simpatia** – Può essere simpatico un golpista? Solo se il golpe non gli riesce e va a elezioni.

**Fiorentina** – Dopo il golpetto gli danno la colpa di tutto. Anche la sconfitta dei viola. Sei diventato antipatico anche a Gianni Morandi, che prima era corso in ginocchio da te, e ti aveva comprato il latte.

**Chiesa** – Sui giornaloni dei poteri forti non c'era traccia delle critiche mosse dalla Chiesa attraverso Avvenire e L'osservatore Romano alla scelta di far dimettere Letta per sostituirlo con Renzi. Niente, nessuno ne parla... Chissá perché...

**Italiani** – Tra l'85 e il 65 per cento dei cittadini – dipende dai sondaggi – non ha apprezzato la staffetta: il popolo è sovrano e vuole essere consultato nella scelta del nuovo governo. Siamo una democrazia, non un regime.

**Pizzino** – Ieri il Presidente della Repubblica, via Corriere della Sera – vedi Breda – ha mandato un pizzino: tre ministri li sceglierà lui. Solo tre? Intanto ha già scelto il Presidente del Consiglio. Vaticanio: saranno più dei tre Re Magi.

**Pd** – Gli è bastato un vantaggio dello 0,37 per cento a febbraio del 2013 per non vincere alle elezioni ma per esprimere lo stesso due Presidenti del Consiglio. Un vulnus della democrazia, da denunciare.

**Fretta** – Fino all'altro ieri bisognava fare in fretta, fare molto presto. Da ieri invece, improvvisamente non bisogna più correre: si può aspettare, è giusto che Renzi abbia tutto il tempo di cui ha bisogno.

**Einstein** – Il tempo è relativo. Napolitano come Einstein in fisica o come sant'Agostino in teologia. Insomma il tempo è diventato una variabile a comando di Re Giorgio, come il dio Kronos. Il tempo sono io. Non è la prima volta. Ad esempio sette era un tempo molto relativo.

**Nigeria** – Boko Haram, il gruppo musulmano fondamentalista, semina ancora strage di cristiani in Africa. Il mondo lascia fare.

**Sanremo** – Aspettiamo che Fazio canti e riveli quanto ci costa. Sarebbe uno scoop, l'unica intervista interessante. Il silenzio sarebbe uguale al gesto dell'ombrello di Maradona.

**Bivacco** – Grasso e Boldrini sulle orme di Mussolini. Il Parlamento come “aula sorda e grigia” ridotta “a bivacco di manipoli”. Macchina per far passare, tutti in divisa da cicisbei, i decreti lasciati invece da Letta. Il Parlamento ignorato durante la crisi, come termovalorizzatore dei golpetti di Palazzo.

**Strada** – Rifiuta di fare il ministro di Renzi. Chi crede di essere, un talebano?

**Reichlin** – Napolitano la adora. Ricorda antichi fasti della foresta Pci.

**Secondi Fini** – Alfano in difficoltà, insulta e vuole la poltrona. Noi invece lo ringraziamo per averci tolto un peso: il suo. Vogliamo un partito senza secondi Fini.

**Boldrini e Grasso** – Hanno permesso che la crisi avesse una gestione extraparlamentare, rendendo le Camere un "bivacco di manipoli". Altro che M5s. Presidenti deludenti.

**GaRenzie** – Renzi ha garantito ad Alfano che la composizione della maggioranza resterà la stessa. Qualcuno avvisò il segretario di Ncd che le poltrone invece diminuiranno.

**SeRenzipity** – Una felice coincidenza. Come quella che vede Pif alla conduzione del prefestival. Nell'ottobre dello scorso anno Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, fu invitato sul palco della Leopolda, la convention indetta da Matteo Renzi, con un ruolo da protagonista. SeRenzipity, appunto. Che Sanremo del Pif-fero...

---

## Parole chiave... il meglio del weekend

---

**Orgoglio democratico** – "Sono l'ultimo premier eletto dal popolo". Poi ne sono venuti tre frutto di golpe, golpetti e congiure internazionali e di Palazzo. Mai scordarlo.

**Per il bene del Paese** – "Auguri a Renzi". Sono auguri all'Italia. Se mantiene i patti, fa le riforme necessarie, ne saremo lieti. Prima gli italiani, poi gli interessi di parte. Purché non governi il comunismo.

**Congiura** – "Ho avuto da più parti notizie di un vertice tra la più alta carica dello Stato, i vertici dell'Anm e del Partito democratico. Si sono detti, sconsolati: se non facciamo qualcosa di serio questo qui non ce lo togliamo dai piedi e rinvince anche le prossime elezioni. E allora è iniziata una strategia di distruzione messa in atto in mille modi".

**Instabilità** – Il Pd scarica sulle istituzioni le sue tensioni interne. E per evitare complicazioni se le ingoia. Non si sa più cos'è il Pd: di sinistra, liberale, rottamato, democristiano, comunista. E per risolvere il dibattito si prende tutto (meno noi!). Ma se una cosa simile fosse successa a Forza Italia, a Berlusconi? Immaginiamo... carri armati in piazza, giornaloni in trincea, cortei, girotondi, vesti stracciate, etc. Questo sì che è un partito bananiero.

**Renzi-Berlusconi** – I due sono fatti per intendersi. Lasceranno che Renzi si intenda con Berlusconi?

**Merkel** – Adesso dice a noi "fate presto". Crede di dettare ancora i titoli del "Sole 24 Ore". Lei, dopo le elezioni, ci ha messo 50 giorni per far partire il suo governo. Arroganza teutonica.

**Premier con voti** – L'ultimo Presidente eletto con i voti degli italiani è stato Silvio Berlusconi che nel 2008 prese 17 milioni e 400 mila voti. Renzi, che si appresta ad andare a Palazzo Chigi, alle ultime primarie (non elezioni) ha preso 1 milione e 900 mila voti. Fate voi...

**Senza Berlusconi, niente democrazia, solo golpe** – Berlusconi e Forza Italia essenziali per impedire la rovina democratica ed economica del Paese. "Abbiamo con il Presidente della Repubblica manifestato preoccupazione e stupore per questa crisi opaca che si è aperta fuori dal Parlamento e nell'ambito di un solo partito e per la volontà di dare vita ad un nuovo governo senza che si sia sentita una parola su come sarà il programma di questo governo".

**Opposizione e riforme** – Per il bene del Paese e degli italiani essere però capaci di dialogo e di proposta. Alla violenza del golpe si risponde con la volontà di ricostruzione. Berlusconi indispensabile protagonista della tenuta democratica e della ripresa dell'Italia.

"Noi siamo all'opposizione di questo governo e manteniamo accordi intervenuti sulla legge elettorale e per le riforme. La legge elettorale è già incardinata alla Camera e su Titolo V e Senato, è avviato un confronto che induce all'ottimismo. La nostra sarà un'opposizione, ma un'opposizione responsabile, come ci siamo sempre comportati in questi 20 anni quando siamo stati all'opposizione. Giudichiamo il contenuto delle leggi".

**Cani da guardia** – Impediremo a questo governo di accucciarsi alla Germania. "Per quanto riguarda l'Europa inviteremo il governo ad assumere una posizione ferma affinché si possa arrivare presto in Ue a un cambiamento della politica di austerità e si imbocchi la strada della ripresa e dello sviluppo".

**Memento/1** – "Crisi opaca". Qualcosa anzi molto, non è per niente chiaro. È il terzo governo che nasce senza il voto degli italiani. Una ferita alla democrazia.

**Memento/2** – "Noi manteniamo gli accordi intervenuti sulla legge elettorale e per le riforme". Il Presidente Berlusconi è l'unico vero statista che ha sempre mantenuto le promesse con i fatti: non si piegherà e non sarà spettatore passivo di chi promette e non realizza.

**Memento/3** – "La nostra sarà un'opposizione, ma un'opposizione responsabile". Non faremo sconti. Siamo all'opposizione per fare da pungolo al governo perché faccia presto, molto presto le riforme per le quali l'esecutivo stesso è nato. Ma non accetteremo dilazioni temporali.

**Cancellinare** – Il programma secondo Alfano andrà cancellinato a lungo con Renzi.

**Sfida/1** – Riuscirà Renzi a procedere con la riforma elettorale nei tempi concordati, e poi durare fino al 2018?

**Sfida/2** – Riuscirà a far votare subito al Senato la propria soppressione, di fatto delegittimandolo? E poi mantenerlo in vita come uno zombie fino al 2018?

**Staffetta** – La staffetta tra Letta e Renzi non piace all'85 per cento degli italiani: lo dicono i sondaggi ma lo dicono tutti gli italiani che credono nella democrazia. Questo vorrà dire qualcosa?

**Boldrini e Grasso** – Presidenti deludenti perdenti assenti cedenti. Hanno lasciato che la crisi avesse una gestione extraparlamentare. Dovrebbero costituirsi parte civile in nome delle Camere contro il quirinalismo antiparlamentare. Figuriamoci. Che pena.

# (1)

---

## Editoriale – #Matteostaiabbastanzasereno. La resistibile simpatia di un premier da primarie. L'unico leader legittimo è Berlusconi. Cosa c'è nello zaino di Napolitano

---

**S** **tai sereno.** Sei salito al Colle senza voto degli italiani, che bisogno c'è? Hai quello dei migliori, **la democrazia per te è innovativa, un fattore di primarie, mica di secondarie elezioni politiche.**



**Stai sereno per i ministri:** **Napolitano** ha scelto te, sugli altri non dirà una parola – parola di **Marzio Breda** con il silenzio assenso di **Macaluso** –, e i tuoi ministri saranno i più intelligenti, i più belli, i più fotomodelli.

**Stai sereno che il tuo programma è meraviglioso,** non ha pari neanche a Paperopoli. Conservatore e rivoluzionario, calvo e chiomuto, dolce e salato (**Farinetti**), liscio e a pallini (Tod's), Tav e no Tav, viola e interista, europeo e americano. Ci raccomandiamo, stai sereno, non avere fretta di mostrarlo al popolo.

**Stai sereno sulla maggioranza,** sarà come quella di Letta ma molto più grande. La sinistra pascolerà con la destra, e la destra coccolerà la sinistra, e il centro sarà di destra e di sinistra, come prefigurò per te il profeta Isaia.

**Stai sereno Matteo, anche se sei in alto mare,** perché lì si naviga meglio, non inciampi negli scogli, non ti inchini al Giglio, salvo quello della Fiorentina.



**Stai sereno Matteo, che hai tutto il tempo che vuoi**, che fretta c'è. L'unica fretta era necessaria per spedire Letta a comprare le figurine.

**Stai sereno che di utili ne hai a disposizione a reggimenti**, nella politica, nell'industria, tra i fabbricanti di Ferrari e di scarpe, di occhiali e di giottonerie, hai gli utili a disposizione, sono tantissimi, ma smettila per favore di chiamarli in privato idioti che potrebbero sentirti.

**Stai sereno che le primarie sono una vittoria e quelle degli altri non valgono niente.** Il tuo milione ottocentomila voti di simpatizzanti del Pd vale molto molto di più di quei 172milioni di voti per Berlusconi in vent'anni.



**Stai sereno Matteo, e ricordati che l'Italia non ha bisogno di cambiare**, di lasciarsi incantare. Annuncia annuncia qualcosa resterà.

**Stai sereno sullo 0,37% di vantaggio** rubato dalla sinistra al centrodestra. Nessuno ne parlerà più, e anche i 148 deputati rapinati con il premio di maggioranza non te li rimprovererà nessuno. E neanche i 60 utili intelligentoni che si sono spostati dal centrodestra in forma di tua stampella

come boy scout per farti attraversare la strada: nessuno li nominerà più.

**Stai sereno se la gran maggioranza di italiani boccia la staffetta**, i sondaggi si manipolano, non è vero?

**Stai sereno, Matteo se sei in stallo.** In fondo è un sinonimo di stabilità.

**Stai sereno se stai in un pantano.** In fondo alle terme la bellezza si cura coi fanghi, e tu stai su un trono di pantano.

**Stai sereno sulla melina di Alfano**, resta a sinistra; prima di tradire ci mette vent'anni, anche in questo è uno sveglio.

Stai sereno se Gino Strada non ti vuole, mica sei un talebano.

Su un solo punto ti consigliamo di stare sereno sì, ma solo abbastanza.

**Ricordati che chi prende il governo senza elezioni, con un golpetto di Palazzo, ha in sé un peccato originale**, una crepa nel profondo, e prima o poi salta per aria. Stai abbastanza sereno, ma solo abbastanza, anche sulla simpatia verso di te da parte di Berlusconi e del suo popolo.

Ci piace il tuo non essere comunista, ma non ci può stare simpatico chi rinuncia a dare la parola ai cittadini per lasciarla solo al Quirinale, che alla fine fa il tuo nome.

**Berlusconi è interlocutore legittimo**, pone richieste legittime, è legittimato dal popolo e dal rispetto del primo articolo della Costituzione, quando chiede il voto e il rispetto della sovranità popolare. **Tu hai in testa una corona illegittima** posata su di te da un Presidente che ha molte opacità nello zaino.

**Stai abbastanza sereno, ma solo abbastanza**, a proposito di pazienza di Berlusconi e del suo popolo, che poi è la maggioranza degli italiani. Finora hai perso tre settimane nella realizzazione del patto per le riforme elettorali e costituzionali concordate. Te ne diamo ancora una per la fisiologia della crisi. Ma poi basta. Se sgarri sui tempi, salta tutto.

E **Napolitano**? Secondo noi non dovrebbe stare troppo sereno...

# Eletti dal popolo

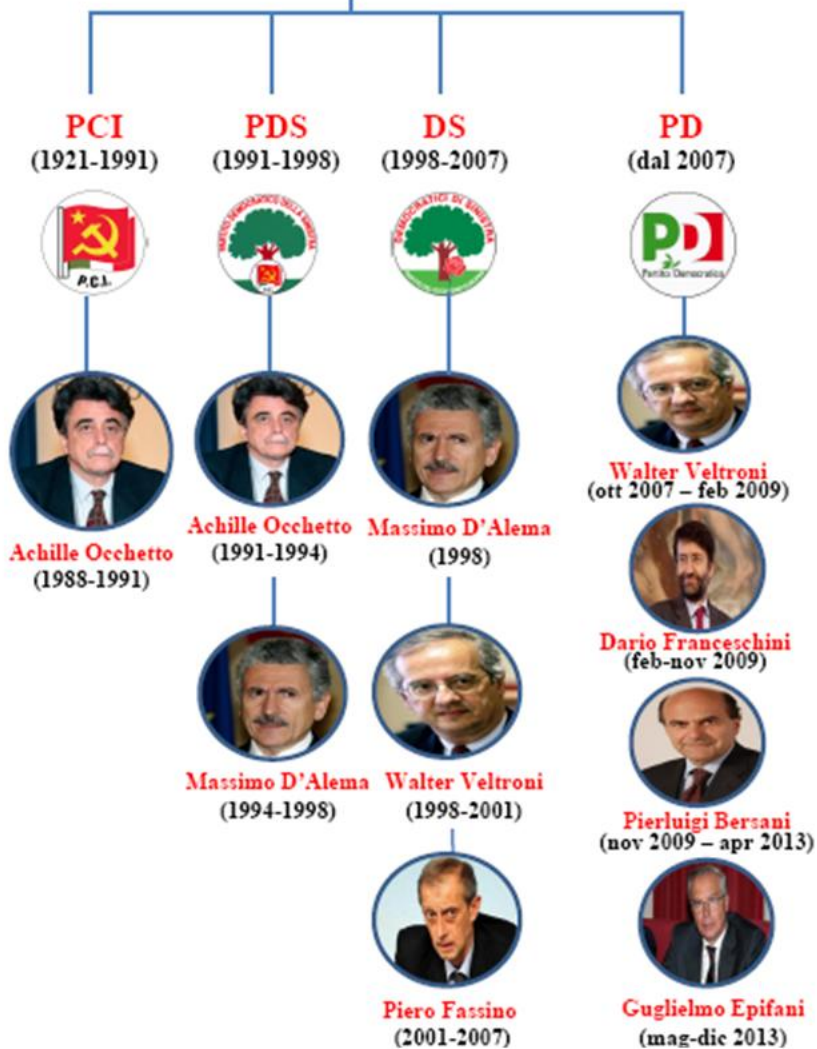


**17.403.145 voti**  
(Elezioni politiche 2008)



**1.895.332 voti**  
(Primarie Pd 2013)

**Tutti i segretari uccisi dal PCI-PDS-DS-PD**



---

## **SONDAGGIO PAGNONCELLI** *(per il Corriere della Sera)*

### **Tutti i numeri di Renzi**

---

<b>LA STAFFETTA?</b>	
<b>37%</b>	Tornare subito al voto dopo l'approvazione della legge elettorale
<b>12%</b>	Tornare subito al voto al più presto anche con il Porcellum
<b>19%</b>	Letta-bis, con un mini-rimpasto sui ministri
<b>17%</b>	Favorevole a un governo Renzi con questa maggioranza

<b>COSA ACCADRÀ?</b>	
<b>26%</b>	Non cambierà nulla
<b>23%</b>	Decisione sbagliata che rischia di bruciare il nuovo leader uscito dalle primarie Pd
<b>15%</b>	decisione "incomprensibile" perché ha di fatto "sfiduciato" un esponente del proprio partito, Letta

<b>COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA E DELLA MAGGIORANZA?</b>	
<b>26%</b>	Dovrebbe includere Forza Italia (lo auspica il 64% degli elettori azzurri)
<b>25%</b>	Verrà riproposto lo schema del governo Letta
<b>24%</b>	Dovrebbe includere il Movimento 5 Stelle (lo dice il 68% dei simpatizzanti grillini)

<b>IL PD?</b>	
<b>41%</b>	Il partito sarà "indebolito e diviso"
<b>26%</b>	Non cambierà nulla
<b>22%</b>	Pd più "rafforzato e unito"

---

## SONDAGGIO PIEPOLI

# Gli italiani bocciano Renzi: solo il 14 per cento approva l'operazione di Palazzo. La maggioranza vuole le elezioni in primavera

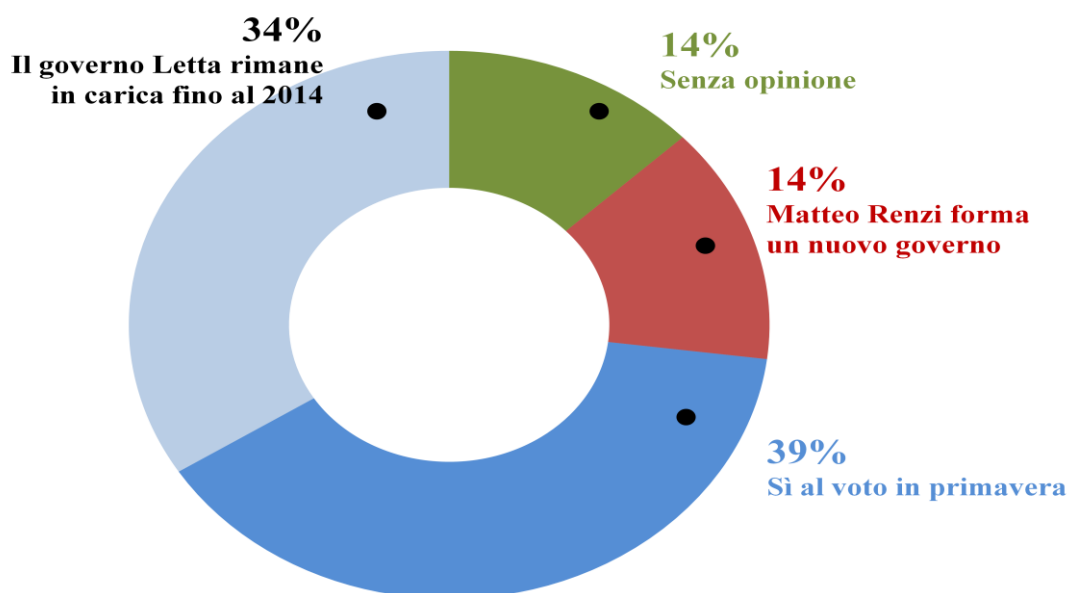
---

### IN QUESTO MOMENTO CI SONO 3 SCENARI POSSIBILI:

1. Il governo Letta va avanti almeno fino a fine 2014;
2. Si va al voto in primavera;
3. Matteo Renzi forma un nuovo governo senza passare dal voto.

### QUALE SAREBBE IL PIÙ UTILE PER IL PAESE?

**Matteo Renzi premier?**  
**Piace solo al 14% degli italiani**



---

**IUM**

---

## SONDAGGIO AGORÀ

# Gli italiani dicono di no alla staffetta a Palazzo Chigi e alla nomina di Renzi senza passare per le elezioni

---

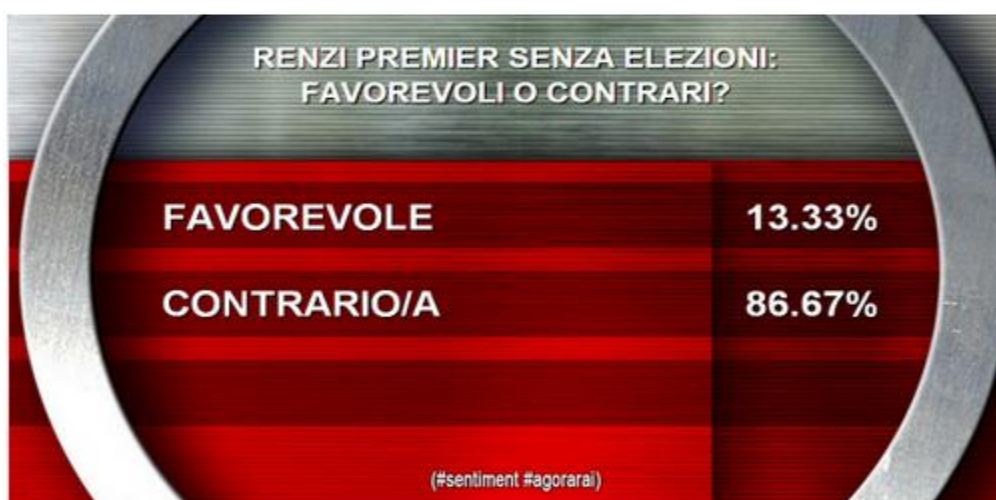
### STAFFETTA LETTA-RENZI?

L'80% degli italiani è contrario



### RENZI PREMIER SENZA ELEZIONI?

L'86% degli italiani è contrario



(2)

## Le pagelle del Mattinale

GOVERNO LETTA		
MINISTRO	GIUDIZIO	VOTO
<b>ENRICO LETTA</b>	Almeno lui soffre e non s'offre	Dal <b>6 al 7</b>
		
<b>ANGELINO ALFANO</b>	Se nasci secondo, tale rimani. Dopo lo stress eccessivo dovuto ai troppi incarichi finalmente potrà prendersi una vacanza in qualche affascinante paese del lontano oriente	<b>5=</b>
		
<b>ENZO MOAVERO MILANESI</b>	Uno bravo capitato male	<b>8</b>
		
<b>GRAZIANO DELRIO</b>	Il precursore o quinta colonna	<b>7</b>
		

<b>CARLO TRIGILIA</b>		
	Forse se lo son dimenticato a Spineto già dai primi giorni	<b>NC</b>
<b>DARIO FRANCESCHINI</b>		
	Difficili rapporti con il Parlamento	<b>5=</b>
<b>GAETANO QUAGLIARIELLO</b>		
	Enorme produzione di Magna Carta	Dal <b>3 al 4</b>
<b>CÉCILE KYENGE</b>		
	Ki? Torni a fare il genitore 1 o il genitore 2, lei che può	<b>2</b>
<b>GIANPIERO D'ALIA</b>		
	S.V. Senza Voto	<b>SV</b>



<b>EMMA BONINO</b>		<p>Assolta per non aver capito il fatto</p> <p><b>2</b></p>
<b>ANNAMARIA CANCELLIERI</b>		<p>Di lei i contribuenti ricorderanno soprattutto le bollette telefoniche lasciate da pagare al ministero</p> <p><b>2</b></p>
<b>MARIO MAURO</b>		<p>Se l'esercito sparasse a chiacchiere, il massimo</p> <p>Dal <b>3 al 4</b></p>
<b>FABRIZIO SACCOMANNI</b>		<p>Il suo ministero è stato talmente inutile che non è "nemmeno sbagliato"</p> <p><b>0</b></p>

<p><b>FLAVIO ZANONATO</b></p>	<p>Passa alla storia come il ministro che ha fatto traslocare all'estero migliaia di imprese italiane. Lo sviluppo economico l'ha garantito. Agli altri paesi</p>	<p><b>0=</b></p>
	<p>Sognava i francesi, sono arrivati gli arabi. Torna a Milano con auto propria e uno conto salato da pagare. Quello dell'autostrada, che ha fatto aumentare</p>	<p><b>2</b></p>
<p><b>MAURIZIO LUPI</b></p>	<p>Detto Malagrotta</p>	<p><b>4</b></p>
	<p>Quando il flop fa curriculum</p>	<p><b>2</b></p>
<p><b>ANDREA ORLANDO</b></p>		<p><b>2</b></p>
<p><b>ENRICO GIOVANNINI</b></p>		

<p><b>MARIA CHIARA CARROZZA</b></p>	<p>I.E.G. Insufficienti Elementi di Giudizio</p>	<p><b>IEG</b></p>
		
<p><b>MASSIMO BRAY</b></p>	<p>La cultura spray</p>	<p><b>3</b></p>
		
<p><b>BEATRICE LORENZIN</b></p>	<p>Etchiù! Salute! La attende un periodo di riposo in beauty farm, dove potrà sperimentare nuove cure innovative</p>	<p>Dal <b>4 al 5</b></p>
		

# TOTO MINISTRI DEL GOVERNO RENZI. LA PAGELLA PREVENTIVA DEL MATTINALE

MINISTRO	GIUDIZIO
<p data-bbox="316 600 587 633"><b>ENRICO LETTA</b></p> 	<p data-bbox="788 685 1426 837">Disponibile per l'<b>Economia</b> per volere di Napolitano. Ma l'ex pupillo di Andreatta fa sapere di voler partire con la famiglia per una vacanza intercontinentale.</p>
<p data-bbox="280 965 628 999"><b>ANGELINO ALFANO</b></p> 	<p data-bbox="778 1025 1433 1178">Un solo obiettivo: <b>restare all'Interno</b> in tutti i sensi e a tutti i costi. All'interno del dicastero e all'interno del governo. Aggrappato alla sua poltrona.</p>
<p data-bbox="245 1294 660 1328"><b>ALESSANDRO BARICCO</b></p> 	<p data-bbox="804 1357 1410 1509"><b>Ha rifiutato l'offerta del dicastero alla Cultura:</b> si è reso conto da solo che la sua produzione letteraria non era all'altezza del ruolo.</p>
<p data-bbox="284 1684 622 1718"><b>GRAZIANO DELRIO</b></p> 	<p data-bbox="845 1742 1362 1859"><b>Sottosegretario alla Presidenza.</b> Confermiamo il precedente giudizio: precursore o quinta colonna.</p>

<p><b>ANDREA GUERRA</b></p>	<p><b>Ha rifiutato l'offerta del dicastero dello Sviluppo Economico:</b> sta lavorando ad un paio di occhiali di terza generazione per vedere che fine farà il governo Renzi.</p>
	
<p><b>LUCREZIA REICHLIN</b></p>	<p><b>Ha rifiutato il dicastero dell'Economia</b> perché non conosce "il piano di Renzi". Ora avrà più tempo a disposizione per studiarlo, quando ne avremo uno.</p>
	
<p><b>LORENZO BINI SMAGHI</b></p>	<p><b>Ha rifiutato il dicastero dell'Economia.</b> Deve tutelare il prestigio del suo casato nobiliare. La famiglia Bini di Firenze non può andare a braccetto con un ragazzino che si è montato la testa.</p>
	
<p><b>ROMANO PRODI</b></p>	<p><b>Disponibile per il dicastero dell'Economia.</b> Non gli è bastata la carica dei 101 che lo hanno impallinato nella corsa al Quirinale. Vuole provarci ancora e sperimentare il killer aggio dei compagni del Pd.</p>
	
<p><b>FABRIZIO BARCA</b></p>	<p><b>Disponibile per il dicastero dell'Economia.</b> Ha aderito al Pd solo un anno fa e non conosce di che pasta sono fatti i suoi colleghi: pecca di ingenuità.</p>
	

<p><b>MARIA ELENA BOSCHI</b></p>	<p>Dovrebbe andare alle <b>Riforme</b>. Speriamo punti i piedi per terra e riesca a farsi rispettare. Tra i suoi doveri c'è il rispetto del patto Berlusconi-Renzi sulla legge elettorale.</p>
	<p>Dovrebbe andare alle <b>Politiche Comunitarie</b>. La volta buona per farsi un nome.</p>
<p><b>FEDERICA MOGHERINI</b></p>	<p>Dovrebbe andare alle <b>Politiche Comunitarie</b>. La volta buona per farsi un nome.</p>
	<p>Dovrebbe andare all'<b>Istruzione</b>. Speriamo che la sua specializzazione in glottologia non la porti a parlare una lingua diversa da quella degli studenti. La scuola ha bisogno di innovazione.</p>
<p><b>STEFANIA GIANNINI</b></p>	<p>Dovrebbe andare all'<b>Istruzione</b>. Speriamo che la sua specializzazione in glottologia non la porti a parlare una lingua diversa da quella degli studenti. La scuola ha bisogno di innovazione.</p>
	<p><b>Ha rifiutato il dicastero all'Agricoltura</b> (cui dovrebbe andare il renziano Ernesto Carbone). Il patron di Eataly si limiterà a fornire, mediante appoggio esterno, le ghiottonerie durante le riunioni del Consiglio dei ministri.</p>
<p><b>OSCAR FARINETTI</b></p>	<p><b>Ha rifiutato il dicastero all'Agricoltura</b> (cui dovrebbe andare il renziano Ernesto Carbone). Il patron di Eataly si limiterà a fornire, mediante appoggio esterno, le ghiottonerie durante le riunioni del Consiglio dei ministri.</p>
	<p><b>Ha rifiutato il dicastero all'Agricoltura</b> (cui dovrebbe andare il renziano Ernesto Carbone). Il patron di Eataly si limiterà a fornire, mediante appoggio esterno, le ghiottonerie durante le riunioni del Consiglio dei ministri.</p>

<p><b>MAURO MORETTI</b></p>	<p>Renzi vorrebbe l'Ad di Ferrovie Italiane allo <b>Sviluppo</b>.          Probabilmente per la grande esperienza nel gestire i ritardi.</p>
	
<p><b>TITO BOERI</b></p>	<p>Si parla di lui per il <b>Lavoro</b>. Economista, è stato consulente del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale, della Commissione europea e del governo italiano. La sua investitura scongiurerebbe Epifani e già questa sarebbe una grande conquista.</p>
	
<p><b>MARIANNA MADIA</b></p>	<p>Anche lei in lizza per il <b>Lavoro</b>. Alla Camera dal 2008, scelta da Veltroni, ex compagna di Giulio Napolitano, figlio di Giorgio. Era tra 22 parlamentari PD "assenti" alla votazione sul provvedimento noto come "scudo fiscale" il 2 ottobre 2009. Il suo curriculum parla per lei.</p>
	
<p><b>EMMA BONINO</b></p>	<p>In pole per gli <b>Esteri</b>. Quasi impossibile far peggio del suo predecessore nel Governo Letta...</p>
	
<p><b>ANDREA ORLANDO</b></p>	<p><b>Ha rifiutato il dicastero della Giustizia, preferisce restare nel suo Ambiente.</b> Pare infatti che Renzi non voglia (di)scaricarlo.</p>
	

<p><b>LIVIA POMODORO</b></p>	<p>Presidente del tribunale di Milano, è stata presa in considerazione per la <b>Giustizia</b> solamente dopo il rifiuto di Orlando. Il che è tutto dire..</p>
	
<p><b>PAOLA SEVERINO</b></p>	<p>Ex Guardasigilli dal 2011 al 2013 con Monti, potrebbe tornare in corsa ancora per la <b>Giustizia</b>. <i>Errare humanum est...</i></p>
	
<p><b>BEATRICE LORENZIN</b></p>	<p>Dovrebbe brindare alla <b>riconferma alla Salute</b>. Alla salute, allora!</p>
	
<p><b>MAURIZIO LUPI</b></p>	<p>Anche lui, pare, potrebbe essere <b>riconfermato come ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>, coerente con l'insegnamento del suo leader: poltrona a tutti i costi!</p>
	
<p><b>GINO STRADA</b></p>	<p>Per l'emergenza governo, Renzi ha pensato subito a Gino Strada alla <b>Salute</b> (che <b>però ha rifiutato</b>). Che questo esecutivo sia già da rianimare?</p>
	



(3)

---

## Alfano, le torbide ragioni del suo rinnegamento

---

**A**lfano, **rinnegando le proprie radici, ha rinnegato se stesso**. Che cosa gli è successo? Ha vissuto per vent'anni crescendo di responsabilità in responsabilità nel seno di Forza Italia, **ora attacca la persona di chi lo ha considerato e valorizzato come primo collaboratore in una comunità umana di affetto e di amicizia**. Ora ha replicato all'osservazione politica del Presidente Berlusconi, per cui **Ncd funziona da "utile idiota" che fa da stampella alla sinistra**, con insulti personali e il rinnegamento di tutto il cammino insieme di vent'anni.

Che ragioni ci sono? **Nervosismo? Pressioni torbide?**

Qui forniamo i giudizi espressi da dirigenti e parlamentari di Forza Italia.

**BRUNETTA:** Evidentemente le sue poltrone traballanti di Palazzo Chigi e del ministero degli Interni devono aver destabilizzato non solo l'umore, ma anche le capacità cognitive del buon Angelino Alfano. Altrimenti non riusciremmo a spiegarci le parole senza senso usate per attaccare il presidente Berlusconi e Forza Italia, rispettivamente il suo generoso padre politico e la formazione che gli ha permesso di entrare in Parlamento e di ancorarsi a quelle poltrone che adesso teme di perdere. La rabbia e il rancore sono i tuoi, caro Angelino. Ti proponi come moderato, ma con atti e parole dimostri il contrario di quanto predichi. Fai pace con te stesso, e prova ad avere un po' di rispetto verso una storia che, fino a prova contraria, è stata, fino a pochi mesi addietro, anche la tua.

**TOTI:** Non mi sento un inutile idiota, se ci sono troppe persone inutili Alfano dovrebbe guardarsi mentre lo dice visto che qualche responsabilità ce l'ha avuta nel Pdl, era il segretario del partito. Dice che non riconosce più Berlusconi, io mi chiedo quanto Berlusconi lo abbia riconosciuto quando Alfano decise di rimanere al governo spaccando il partito.

**GELMINI:** Alfano è in difficoltà, cerca lo scontro. Commette un grave fallo di reazione.

**CARFAGNA:** Ncd stampella della sinistra, è ossimoro della politica italiana.

**BERGAMINI:** Alfano con scissione ha indebolito il centrodestra.

**BIANCOFIORE:** Disgustata da attacchi Alfano a Berlusconi.

**NAPOLI:** Il terrore di Alfano è di essere irrilevante.

**REPETTI:** Alfano parla di tradimento? Non c'è limite al pudore.

**GALAN:** Angelino ha il coraggio di parlare? Con lui Pd al 10%

**SANTELLI:** Alfano lontano da Forza Italia? Mai quanto noi da lui.

**CAPEZZONE:** Alfano? Di lui si occuperà lo sbarramento.

**ABRIGNANI:** Chi per noi oggi è irriconoscibile è Alfano.

**RONZULLI:** Ad Alfano l'insuccesso da' alla testa.

**BERNINI:** Il cavaliere aveva visto giusto, Alfano è stampella della sinistra.

**E. SAVINO:** Alfano è in un vero vicolo cieco.

**GARDINI:** Alle europee Ncd non raggiungerà il 4%

**POLVERINI:** Alfano senza vergogna, per Renzi sarà un problema.

**GIBIINO:** Stupito e incredulo per parole Alfano.

**MICCICHE':** Inutili idioti? Sono tutti in Ncd.

**GIAMMANCO:** Con Alfano abbiamo rischiato l'estinzione.

**MINZOLINI:** Alfano? L'insuccesso può dare alla testa.

**S. SAVINO:** Alfano è diventato come Di Pietro.

**CASELLATI:** 'Non Ci Dimettiamo' tradisce ancora il Cavaliere.

**GIACHINO:** Alfano traditore, che delusione.

**GASPARRI:** Si incartano in polemica perché sono nervosi.

**PELINO:** da Alfano dichiarazioni destabilizzanti.

**RIZZOTTI:** Astio Alfano svela la sua vera natura.

**PRESTIGIACOMO:** Attacchi di Alfano sono abominevoli e grotteschi.

(4)

---

## Renato Brunetta a Radio anch'io

---

### **GOVERNO: E SE RENZI AVESSE FATTO QUESTO PER FARE LUI NOMINE ENI, ENEL E BANCHE?**

Sono stato violentemente colpito dal modo con cui è stato esautorato Enrico Letta, al quale io facevo opposizione, che però è una persona degnissima, che meritava un altro trattamento da parte del suo stesso partito.

Sono stato durissimamente colpito istituzionalmente dal fatto che il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, non ha consentito un passaggio alle Camere affinché si spiegasse agli italiani cos'era successo. Non è accettabile che all'interno di un comitato centrale, di una direzione di un partito del 25%, che ha vinto le elezioni per uno 0,37%, si faccia e disfaccia il governo della Repubblica, senza dare una sola spiegazione di motivazione, dei contenuti, del perché.

Anche perché faccio cattivi pensieri. Che tutto questo sia dovuto a una opzione di potere? Che c'erano delle nomine da fare, Eni, Enel, banche, e che il Pd, Renzi, abbia voluto fare queste nomine in casa, piuttosto che farle fare all'uscente Letta? Di queste cose una Repubblica forte non dovrebbe avere paura, e un presidente del Consiglio nuovo incaricato non dovrebbe avere paura.

Invece qualcuno ha avuto paura di raccontarle al Paese, io le racconto perché sono le mie impressioni, le mie riflessioni e le mie preoccupazioni rispetto a una fase opaca della storia della nostra Repubblica. E su questo il Colle, il Quirinale, ha una grande responsabilità, cioè di non avere reso trasparente questa fase difficile della storia della nostra Repubblica, e questa è una grave responsabilità del Quirinale.

### **ALL'ECONOMIA? UN GUIDO CARLI, MA NON NE VEDO IN GIRO, ALMENO SIA POLITICO**

Chi vedrebbe bene al Ministero dell'Economia? "Ci vorrebbe una personalità come Guido Carli, un politico, un tecnico, un uomo di spessore com'era Guido

Carli. Purtroppo all'orizzonte non ne vedo in giro; i nomi che ho sentito fare mi sembrano assolutamente non all'altezza della situazione”.

Concordo con l'amico Sacconi, ci vorrebbe una personalità politica capace di essere forte, seria, responsabile e credibile in Europa, e anche, perché no, di battere i pugni in Europa come ha fatto la Thatcher a suo tempo, quando chiedeva 'ridatemi i miei soldi indietro'. E questo lo faceva la Thatcher rispetto alle anime belle che dicono che in Europa non si battono i pugni.

In Europa si battono anche i pugni, basta saperlo fare e basta essere credibili per farlo. Quindi una personalità politica di questi tipo ma che soprattutto sappia governare la tecnostuttura del Tesoro.

## **NOI OPPOSIZIONE A GOVERNO RENZI CHE NASCE DA CONGIURA PALAZZO INTERNA A PD**

Noi siamo all'opposizione, limpидissimamente all'opposizione di questo forse prossimo governo che nasce da un colpo di palazzo, da una congiura di palazzo tutta interna al Partito democratico.

Ricordo che il Pd ha vinto assieme a Sel le elezioni con uno 0,37%, 140.000 voti in più, poi Sel se ne è andata all'opposizione, loro si sono presi il premio di maggioranza di 148 deputati e la legittimazione popolare. Se ci sarà un governo Renzi sarà con questi i numeri, 0,37%, anomalia del Porcellum, 148 deputati, se lo ricordino gli italiani. Noi di fronte a questa cosa, chiamiamola cosa, siamo ferocemente all'opposizione, responsabilmente all'opposizione, ma all'opposizione. Altre soluzioni come quella di Ncd non ci interessano, noi i nostri voti li abbiamo presi sulla base di un programma chiaro che era un programma antitetico alla sinistra.

## **SI FACCIAMO NUOVA LEGGE ELETTORALE, LE RIFORME, E POI AL VOTO**

Reggerà l'accordo Berlusconi-Renzi sulla legge elettorale e sulle riforme? “Quello è un accordo sulle regole. Non dimentichiamo che la Corte Costituzionale ha cancellato la legge elettorale, che fino a ieri tutti dicevano che era la priorità, adesso non se ne parla più. Per noi continua ad essere la priorità, la legge elettorale e poi andare a votare”.

Renzi aveva voluto anche l'eliminazione del Senato e la riforma del Titolo V, vale a dire il ruolo delle Regioni, il ruolo dello Stato. Benissimo, si faccia subito legge elettorale e le riforme istituzionali sul Senato e sul Titolo V e si

vada a votare. Il 2018 mi sembra che sia un'invenzione dell'ultima ora per far star buoni i deputati del Partito democratico che altrimenti erano nervosi e non avrebbero votato Renzi. Mi sembrano due obiettivi impraticabili: la legge elettorale subito e arrivare al 2018. Perché come tutti sappiamo quando c'è una riforma della legge elettorale subito dopo poi si va a votare e non può che essere così.

## **LEGGE ELETTORALE: BRUNETTA, SIA MESSA IN ODG IN PRIMA DATA UTILE PROSSIMA SETTIMANA**

L'Italicum procederà? “La nostra determinazione è quella di farlo procedere, questa settimana probabilmente salta per ragioni ovvie, ci sarà la fiducia. Ma io intendo che sia messo all'ordine del giorno la prima data utile dopo la fiducia, vale a dire la prossima settimana”.

Se così non sarà, vorrà dire che verrà messo su un binario morto. Noi non ci stiamo su questo, e questo sarebbe un grave elemento di rottura degli accordi. Non dimentichiamo che gli accordi prevedevano entro fine gennaio l'approvazione in un ramo del Parlamento ed entro fine febbraio l'approvazione nell'altro. Adesso siamo avviati verso la fine di febbraio e siamo ancora, come dicono a Roma, a carissimo amico. Quindi questo è l'indicatore, io lo chiamerei, di un grande imbroglio che sta sotto a questa vicenda delle dimissioni di Letta e dell'accelerazione su Renzi.

(5)

---

## Il Parlamento ridotto a bivacco di manipoli al servizio di poteri extraparlamentari

---

Qualcuno pretende che il **Parlamento**, accuratamente evitato durante la crisi, si riduca a macchina neutra per lo smaltimento di decreti giacenti. A questo sarebbe ridotta la democrazia rappresentativa? A **luogo dove si obliterano i biglietti di addio** confezionati da un premier decaduto e da un Presidente della Repubblica proteso ormai ben oltre il dettato costituzionale?

E tutto per il comodo insediamento del neo primarier (crasi da premier da primarie).

I Presidenti della Camera e del Senato **Boldrini** e **Grasso che ci stanno a fare?** Prontissimi a esibire l'alto pennacchio delle loro cariche per ragioni di rappresentanza, pronti a usare il potere in chiave personalistica o peggio antidemocratica, e poi proni a trasformare i deputati e senatori in cicisbei di **decisioni extraparlamentari**.

Di certo Grasso è più propenso a trasferire il Senato a vassallo dei pm in Tribunale, come nel caso di Napoli, piuttosto che a garantirne il ruolo costituzionale nel bocciare un governo e insediarne uno nuovo.

Questi Presidenti, così orgogliosamente antifascisti, sono stati i migliori da che c'è la Repubblica, nel fare del Parlamento quel che annunciava Mussolini, **"aula sorda e grigia"**, in fondo in fondo **"bivacco di manipoli"** al servizio di poteri maturati fuori da elezioni democratiche e fuori dal Parlamento. **Boldrini e Grasso dovrebbero costituirsi parti civili contro se stessi.**

---

***IlM***

---

# (6)

## L'ingorgo della conversione dei decreti-legge nei lavori parlamentari di Camera e Senato

SENATO	CAMERA
<p><b>D.L. “DESTINAZIONE ITALIA”</b></p> <p>Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del Piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 (A.S. 1299).</p> <p><b>Iter:</b> Già approvato dalla Camera; seconda lettura Senato – all'esame presso le Commissioni riunite VI Finanze e X Industria. Calendarizzato in settimana nell'Aula del Senato.</p> <p><b>Scadenza:</b> 21 febbraio 2014</p>	<p><b>D.L. FINANZIAMENTO PUBBLICO PARTITI</b></p> <p>Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante “Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore” (A.C. 2096).</p> <p><b>Iter:</b> Già approvato dal Senato; seconda lettura Camera – appena trasmesso alla Commissione I Affari costituzionali (non ancora iniziato l'esame)</p> <p><b>Scadenza:</b> 26 febbraio 2014</p>
<p><b>D.L. EMERGENZA CARCERI</b></p> <p>Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria (A.S. 1288).</p> <p><b>Iter:</b> Già approvato dal Senato; seconda lettura Senato – Attualmente all'esame dell'Aula del Senato.</p> <p><b>Scadenza:</b> 21 febbraio 2014</p>	<p><b>D.L. MILLEPROROGHE</b></p> <p>Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (A.C. 2027).</p> <p><b>Iter:</b> Già approvato dal Senato; seconda lettura Camera – Attualmente all'esame dell'Aula della Camera</p> <p><b>Scadenza:</b> 28 febbraio 2014</p>

### **D.L. FUNZIONALITA' ENTI LOCALI (Salva Roma bis)**

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013 n. 151 recante Disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali (A.S. 1215).

**Iter:** Prima lettura Senato – Commissione V Bilancio. Calendarizzato in settimana nell'Aula del Senato.

**Scadenza:** 28 febbraio 2014

### **D.L. RIENTRO DEI CAPITALI E ALTRE DISPOSIZIONI TRIBUTARIE**

Conversione in legge del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi (A.C. 2012)

**Iter:** Prima lettura Camera – all'esame presso la Commissione VI Finanze.

**Scadenza:** 30 marzo 2014

### **D.L. MISSIONI INTERNAZIONALI**

Conversione in legge del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2 recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione (S.1248).

**Iter:** Prima lettura Senato – all'esame presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa.

**Scadenza:** 17 marzo 2014

### **D.L. PERSONALE DELLA SCUOLA**

Conversione in legge del decreto-legge 23 gennaio 2014, n. 3, recante disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali del personale della scuola (A.S. 1254)

**Iter:** Prima lettura Senato – all'esame presso la Commissione Cultura.

**Scadenza:** 24 marzo 2014



(7)

---

## La stampa estera e la Chiesa hanno forti dubbi sul boy scout

---

**S**cetticismo da destra a sinistra, dal Vaticano alla stampa estera nei confronti del ‘**Boy Scout**’, del ‘**Fonzie**’, del ‘Demolitore’ del Pd che con un colpo di Palazzo tutto interno al suo partito sta tentando, in queste ore, di dar vita ad un nuovo governo.

È **L’Osservatore Romano**, quotidiano ufficioso della Santa Sede, che in un editoriale definisce l’ultimo passaggio di poteri, come “l’ennesima crisi di governo dalle motivazioni e dai rituali che sanno di stantio”.

Il Partito democratico, secondo il quotidiano diretto da Giovanni Maria Vian, “è riuscito di nuovo a dare di sé l'impressione di un apparato litigioso e minato da lotte personali”.

“Fino a ora tempi e modalità di questa crisi sono apparsi ancora legati al passato: il governo Renzi, se nascerà, lo farà dunque con una sorta di peccato originale. Durante la sua vita - conclude L'Osservatore - dovrà dimostrare di sapersene redimere”.

E non è tutto. Matteo Renzi e la crisi italiana continuano ad essere al centro delle argomentazioni anche di gran parte della stampa internazionale.

Se il **Wall Street Journal** ricorda che Renzi si troverà di fronte allo “stesso Parlamento litigioso” con gli stessi numeri del Premier uscente nonché suo compagno di partito, Enrico Letta; **il britannico Times** titola “Fonz”, ripercorrendo quel parallelismo con il protagonista di Happy Days, paragone sposato anche da un altro giornale britannico, il **Guardian**, che si spinge oltre: “un giovane Blair, Berlusconi o Fonzie?”.

Dal canto suo, il **New York Times**, in un editoriale a firma Jim Yardley, sottolinea come l'Italia debba affrontare “un altro Premier non eletto” ricordando le parole dello stesso Renzi che “sempre aveva sostenuto di voler essere eletto per ottenere un incarico pubblico”.

Infine il tedesco **Frankfurter Allgemeine Zeitung** mette in guardia il sindaco: potrebbe essere “la prossima giraffa” che verrà abbattuta dal Pd.

“Renzi deve essere consapevole di quanto la sua scelta di rottura del quadro politico di emergenza [...] sia sentito come una prosecuzione con altri mezzi della vecchia politica di palazzo.

Un paradosso stridente: una ‘discontinuità’ inseguita e ottenuta a ogni costo che viene percepita da tanti come una brutta e ingenerosa ‘continuità’ con deludenti riti e miti politici del passato”, ricorda Marco Tarquinio, direttore dell'**Avvenire**, dalle pagine del suo giornale.

E noi? Non potremmo essere più d'accordo.

(8)

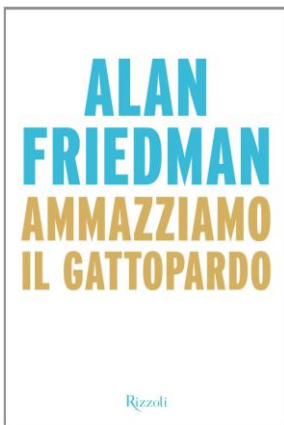
---

## Il progetto di Giorgio Napolitano è fallito

---

“E’ inutile tergiversare: il progetto di Giorgio Napolitano è fallito. Napolitano ci ha provato, ma non è riuscito a costringere il governo Letta-Alfano ad accelerare sulla legge elettorale, sulle riforme istituzionali o sulle misure mirate a stimolare la crescita. Ha ottenuto la stabilità, la tenuta dei conti alla stregua di un contabile. Il resto non è andato in porto.

Napolitano ha sbagliato a sostenere caparbiamente la longevità del governo Letta come condizione a priori per risolvere i problemi del Paese. Per qualcuno si è rivelato anche, suo malgrado e sicuramente contro la sua volontà, una forza non della nuova ma della vecchia politica: quindi una forza non di modernizzazione ma di conservazione.



*If you are not part of the solution then you are part of the problem.*

Ciò che occorre oggi per far invertire la rotta all’Italia, si direbbe, non è solo una ricetta di riforme profonde e a tutto campo nell’economia, ma anche la nascita di un vasto consenso nazionale sull’idea del cambiamento: una chiara maggioranza di italiani decide di aver bisogno di quel profondo cambiamento e, di fronte ad un progetto di radicali trasformazioni, deve poter andare alle urne per esprimersi con un voto onesto e trasparente, servendosi di una nuova legge elettorale.

A mio avviso, l’Italia non potrà intraprendere un vero programma di cambiamento e rinascita finché non si saranno tenute le prossime elezioni politiche.

Il concetto di una svolta generazionale è utile al Paese ma bisogna stare attenti che non si traduca in un cambiamento gattopardesco di quarantenni mascherati da giovani, ma sempre con la testa vecchia. E democristiana”.

*(Tratto dal libro “Amazziamo il gattopardo” di Alan Friedman)*

---

**IIM**

(9)

---

## Brunetta: “La sfida del nuovo governo è spezzare l’austerità dell’Ue”

---

### Editoriale di Renato Brunetta su *Il Giornale*

**N**ei prossimi giorni il nostro Paese avrà un nuovo governo: il quarto in due anni e mezzo e il terzo non eletto dal popolo, dopo l'esecutivo tecnico di Mario Monti e quello delle larghe intese di Enrico Letta.

**Il doppio sforzo richiesto al nuovo governo** che, tra l'altro, nel giro di pochi mesi si troverà a guidare il semestre di presidenza dell'Unione europea, è quello di cambiare l'impostazione della politica economica europea e di cambiare la strategia di politica economica sbagliata adottata dall'Italia su imposizione delle istituzioni europee, passive ai diktat tedeschi.

**Il governo dovrà cambiare la politica germano-centrica dell'austerità e del rigore cieco e imboccare la strada della ripresa e dello sviluppo**, con un lieve allentamento delle politiche economiche restrittive nell'Eurozona, per esempio scambiando flessibilità sui parametri del rapporto deficit/Pil con riforme, attraverso i cosiddetti contractual agreements attualmente in discussione in sede europea. Nota maliziosa: un riconoscimento implicito, questo, al fatto che le riforme costano, come sa la stessa Germania, che sforò il tetto del 3% nel 2003 per riformare il mercato del lavoro e il welfare e per ridurre la pressione fiscale.

**Il secondo sforzo:** cambiare l'Italia in Europa. La chiave non è poi così difficile da ricercare. Sono le 6 raccomandazioni che ci ha fatto la Commissione europea quando è stata chiusa la procedura di infrazione per deficit eccessivo lo scorso giugno (portare a termine la riforma della Pubblica amministrazione; migliorare dell'efficienza del sistema bancario;

riforma del mercato del lavoro; riduzione della pressione fiscale; liberalizzazione delle public utilities; sostenibilità dei conti pubblici) e per le quali l'Europa non perde occasione di ricordarci che dallo scorso giugno il governo in carica non ha fatto nulla.

Al presidente del Consiglio in pectore diciamo: ma sei sicuro di avere il consenso, la legittimazione democratica, la forza politica, la spinta morale per riuscirci? Qui si parrà la tua nobilitate. Noi non ti faremo nessuno sconto, e noi non avremo alcun pregiudizio.

Per leggere l'**EDITORIALE IN VERSIONE INTEGRALE**

vedi le Slide **601**

[www.gruppoptl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppoptl-berlusconipresidente.it)

Per leggere l'**EDITORIALE**

su [www.ilgiornale.it](http://www.ilgiornale.it) vedi il link

[www.ilgiornale.it/news/interni/sfida-nuovo-governo-spezzare-lausterita-dellue-993034.html](http://www.ilgiornale.it/news/interni/sfida-nuovo-governo-spezzare-lausterita-dellue-993034.html)

# (10)

---

## Renzi-pensiero: punti di contatto e punti di divergenza

---

**D**alle indiscrezioni apparse in questi giorni sui giornali, il piano del presidente del Consiglio in pectore, **Matteo Renzi**, per il governo dell'Italia si articola in **6 punti**:

- 1) Lavoro;
- 2) Fisco;
- 3) Scuola;
- 4) Pubblica Amministrazione;
- 5) Rapporti con l'Europa;
- 6) Legge elettorale e riforme istituzionali.

Di seguito si analizzano le (ancora vaghe) proposte del presidente del Consiglio in pectore e i punti di contatto e i punti di divergenza con gli obiettivi che da sempre caratterizzano la nostra azione politica.



**Assolutamente no**

**Vediamo come**

**Siamo d'accordo**

---

**IIM**

## 1) LAVORO

- Per le **assunzioni di giovani sotto i 30 anni** si pagano solo i contributi previdenziali e non l'Irpef + per le **assunzioni di giovani in attività innovative e di ricerca**: credito d'imposta (non meglio definito). Costo stimato da Renzi: 2 miliardi di euro; 😊
- 😊 **Legge sulla rappresentatività sindacale** e presenza dei rappresentanti eletti direttamente dai lavoratori nei Cda delle grandi aziende;
- **Contratto unico di inserimento a tutele progressive**, che renda più facili i licenziamenti; 😊
- **Assegno universale di tutela del reddito per chi perde il lavoro: destinato in particolare a chi viene licenziato e non è più ricollocabile sul mercato del lavoro** e ai giovani che non riescono a trovare occupazione, a patto che seguano un corso di formazione. Importo e durata dell'assegno, quindi costo: non quantificato da Renzi. 😊

## 2) FISCO

- **Riduzione del 10% dell'Irap**. Costo stimato da Renzi: 2,5 miliardi di euro; 😊
- **Riduzione dell'Irpef sui redditi più bassi**: dal 23% al 22% l'aliquota per i redditi fino a 15.000 euro e dal 27% al 26% l'aliquota per i redditi fino a 28.000 euro). Costo stimato da Renzi: 5 miliardi di euro. 😊

## 3) SCUOLA

- Piano di **manutenzione straordinaria degli edifici** + realizzazione di **campus universitari**. Costo stimato da Renzi: 5 miliardi; 😊
- **Sblocco della retribuzione accessoria degli insegnanti**, per premiare i più meritevoli. 😊

## 4) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **Riduzione dei tempi e degli oneri della burocrazia** (non meglio specificato come); 😊
- **Dirigenti a tempo determinato**, per evitare lo "strapotere" delle burocrazie ministeriali: in parte c'è già! 😊
- Cabina di regia per smaltire il prima possibile circa 850 **decreti attuativi** relativi a provvedimenti del 2012-2013 (governi Monti e Letta): ma sono tutti buoni? 😊

- Per il futuro: solo provvedimenti immediatamente precettivi, senza bisogno di decreti attuativi che poi non arrivano. 😊

## 5) RAPPORTI CON L'EUROPA

- Renzi punta ad ottenere lo **scomputo dal calcolo del deficit della spesa per investimenti** per la crescita e per le infrastrutture (non è tanto facile quanto sembra: lo dimostrano le esperienze passate dei governi Monti e Letta, che nonostante la “grande credibilità internazionale” non sono riusciti a vincere questa battaglia). 😊

## 6) LEGGE ELETTORALE E RIFORME ISTITUZIONALI

- **Legge elettorale**: l'esame in Aula alla Camera è già stato rinviato, a causa delle vicende interne del Partito Democratico, al 18 febbraio, ma, dato l'ingorgo di decreti in scadenza a Montecitorio, si prevedono ulteriori slittamenti. Rispetto alle aspettative iniziali, pertanto, i tempi sono già molto rallentati (e speriamo che i punti caratterizzanti la Legge, quelli dell'accordo Berlusconi-Renzi, non vengano modificati); 😊
- **Riforma del Senato e del Titolo V della Costituzione**: anche in questo caso ci rimettiamo all'accordo Berlusconi-Renzi. 😊

## DOVE TROVA, RENZI, LE RISORSE?

- Reperimento fondi:
- **Spending review** (se i precedenti sono quelli di Bondi e Cottarelli...); 😊
- Riduzione degli interessi sul debito (attraverso **privatizzazioni e dismissioni del patrimonio pubblico**); 😊
- Con particolare riferimento alle privatizzazioni, Renzi conta di partire dalle **società partecipate** da Regioni ed enti locali, dalle farmacie comunali e dalle centrali del latte); 😊
- **Rientro dei capitali dall'estero**; 😊
- **Aumento della tassazione delle rendite finanziarie** (anche sui titoli di Stato oppure questi sono esclusi? Per tutti o solo per patrimoni superiori a una certa soglia?); 😞
- **Lotta al lavoro nero e all'evasione fiscale**. 😊



# (11)

---

## Tivù tivù. Sanremo 2014: alla fiera di Fazio si esibirà la trasparenza?

---

**E**ccoci giunti alla **vigilia del Festival di Sanremo**. La kermesse canora inizia ufficialmente domani sera. In questi giorni si sono moltiplicati gli annunci, più o meno a sorpresa di ospiti, ospitini e pseudo ospitoni vari che allieteranno le serate sanremesi.

Non saremmo alla vigilia del Festival, se non ci fosse la solita polemica degna di nota. Numerose associazioni cattoliche hanno annunciato il boicottaggio del Festival e chiesto l'intervento dei vertici Rai, contro la partecipazione, prevista in una delle serate, di **Rufus Wainwright** cantante pop americano, accusato di blasfemia, autore della canzone "Gay Messiah", un titolo che è tutto un programma.

Speravamo, almeno stavolta, che per far parlare di Sanremo non venissero coinvolti personaggi, almeno discutibili, ma tant'è, va bene tutto purché faccia notizia e contribuisca a pubblicizzare il Festival. Poco importa se l'ospite in questione potrebbe offendere la sensibilità di milioni di telespettatori. E' lo spettacolo, bellezza.

Tra una canzone di Ligabue, una sfilata di Laetitia Casta, un monologo al vetriolo di Crozza e uno degli interventi di **Pif**, l'ex Iena che dedicherà un filmato di anteprima per ogni serata del festival, ci aspettiamo piuttosto che si apra il sipario sui ricchi compensi del carrozzone sanremese.

Non è ammissibile dover leggere sui giornali le indiscrezioni circa i **compensi** percepiti dai conduttori e dai super ospiti, quando, al contrario, è la Rai, per legge, a dover **pubblicare tutte le retribuzioni dei propri dipendenti**, a qualsiasi titolo impiegati, come denunciato da tempo, anche attraverso la presentazione di **numerose interrogazioni parlamentari**, dal **Presidente Renato Brunetta**.

La premiata coppia **Fazio-Littizzetto** si spartirà un milione di euro: il conduttore di “Che tempo che fa” percepirà **600 mila euro**, che si aggiungono al milione e **800 mila euro annui**, per la trasmissione di RaiTre. Alla comica torinese andranno, invece, **tra i 350 e i 400 mila euro**, per i suoi preziosissimi frizzi e lazzi.

Il **Presidente Renato Brunetta** va avanti, con determinazione, nella **battaglia per la trasparenza**. A questo proposito il Presidente dei deputati di Forza Italia ha presentato una **denuncia-esposto alla Corte dei Conti**, per accertare le eventuali responsabilità a carico del Presidente del Consiglio, **Enrico Letta**, del Ministro dell’Economia e delle Finanze, **Fabrizio Saccomanni**, della Presidente della Rai, **Anna Maria Tarantola**, e del Direttore Generale della Rai, **Luigi Gubitosi**, in merito alla violazione dei tempi e delle modalità di attuazione della normativa in tema di **trasparenza dei costi in Rai**.

Nella recente relazione riguardante la gestione finanziaria della Rai, la **Corte dei Conti ha detto basta agli sprechi per il Festival di Sanremo**. Per le 15 puntate della kermesse canora, andate in onda tra il 2010 e il 2012, la Rai ha perso complessivamente **20,1 milioni di euro**. Sono dati preoccupanti, ma che purtroppo non ci stupiscono.

Ancor più durante la settimana del Festival di Sanremo faremo sentire la nostra voce, perché la Rai dia finalmente attuazione alla legge e pubblici i compensi di tutti i suoi dipendenti.

Perché Sanremo è Sanremo!



**SITO OSCURATO**  
**[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)**

---

**IIM**

## (12)

---

### **Gelli del Pd (un ennesimo boy scout toscano prestato alla politica) attacca Brunetta e Masi. Ma Gelli chi?**

---

**U**n certo **Federico Gelli**, **deputato dell'ultima ora del Partito democratico attacca il presidente Renato Brunetta** e tira in ballo un impeccabile professionista come **Mauro Masi**. Visti i tempi e le battute che vanno per la maggiore ci verrebbe da dire: **Gelli chi?**

Ah sì, quel **boy scout di Castelnuovo Val di Cecina** prestato alla politica (per ora, evidentemente, va di moda), che di professione farebbe il medico e che negli ultimi anni ha saltellato festosamente tra il Consiglio regionale della Toscana e vari incarichi in aziende ospedaliere, Asl e presidi ospedalieri (tutto nomine, quest'ultime siamo certi conquistate solo grazie alle grandi capacità professionali del nostro dottorino pisano).

**E Mauro Masi?** Nel '78 entra in Bankitalia, nel 1988 inizia la sua attività di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, prima come consigliere per la comunicazione economica, poi come direttore dell'ufficio stampa. Nel 1996 viene nominato Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.

È stato vicepresidente della Commissione che ha realizzato la “Campagna d'informazione nazionale straordinaria sull'introduzione dell'euro”; dal maggio 2004 è membro della task force dell'ONU per l'implementazione di Internet nei Paesi in via di sviluppo.

In seguito è stato membro del Consiglio superiore delle Comunicazioni. A partire dal 2006 ricopre la carica di Delegato Italiano per la Proprietà Intellettuale, rappresentando l'Italia nel Consiglio di Amministrazione dell'Organizzazione europea dei Brevetti (EPO). E successivamente, il 2 aprile 2009 il CdA della Rai lo ha nominato direttore generale della tivù di Stato.

**Che dice il buon Gelli? Nomina politica? O nomina conquistata grazie alla grande e comprovata professionalità? Un esperto come Gelli saprà come rispondere...**

---

**IIM**

---

# (13)

---

## Rassegna stampa

---

### **Intervista a MICHAELA BIANCOFIORE su *La Stampa***

“Alfano non ha tutti i torti. Mi sento idiota se penso a tutto ciò che Angelino ha ricevuto in vece di tanti altri che hanno militato in Forza Italia e nel Pdl ma non hanno sgomitato e scodinzolato. Perché lui è uno che davanti a Berlusconi ha scodinzolato più di Dudù. Ma non gli tornano alla mente tutti i ruoli e gli incarichi che ha avuto, lui, che non se li è mai guadagnati? A quarant’anni ha avuto in mano un partito da 35-40 per cento e l’ha ridotto all’undici. A Berlusconi non ha mai dato nulla, è stato solo capace di prendere poltrone e soldi. Mi fece fuori dal governo, in cui ero sottosegretario, soltanto perché ero una fedele berlusconiana. Mi epurò. La verità è che Alfano soffre di sindrome rancorosa del beneficiario e di sindrome da palazzo Chigi. Alfano può sbandierare tutti i sondaggi che vuole, ma sono pezzi di carta. Non ci serve il Nuovo centrodestra. Noi raggiungeremo il 37 per cento da soli, e da soli andremo al governo. Quanto a lui, finirà schiacciato da Renzi”.

### **Intervista a MARIANELLA GELMINI su *Il Giorno***

“Noi siamo poco interessati al toto-ministri. Vedremo Renzi alla prova dei fatti. La Lombardia, così come il Piemonte e il Veneto, non si aspettano poltrone, ma risposte forti rispetto alla crisi economica, all’esodo delle imprese che vanno all’estero, alla desertificazione industriale denunciata da Squinzi. Il Nord si aspetta meno tasse, spesa pubblica sotto controllo, burocrazia meno onerosa e una giustizia più veloce. Forza Italia non voterà la fiducia ma farà un’opposizione responsabile, anche se pensiamo sia giusto scrivere insieme le regole. Siamo pronti a votare la legge elettorale e la riforma del titolo V. Ma non credo che Renzi riuscirà a tenere saldamente in mano il Pd e il governo al tempo stesso. Noi vediamo il voto molto vicino. Per le elezioni amministrative stiamo selezionando i candidati migliori, e scommettiamo su sindaci uscenti di valore come Cattaneo a Pavia, Peni a Cremona e Tentorio a Bergamo. Ma i Comuni al voto sono più di mille e dialoghiamo non solo col centrodestra ma con le forze civiche. Ho fatto poi appello al territorio perché cessino all’interno del partito divisioni e conflittualità che ci hanno portato a sconfitte. Gli attacchi scomposti di Alfano sono il riflesso della difficoltà in cui si trova Ncd, visto che a Palazzo Chigi andrà un premier che non ha mai nascosto la sua ostilità per le larghe intese. Su quali basi Alfano motiva la sua presenza?”.

# (14)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Tommaso Labate – Corriere della Sera:** “Il rapporto con l’ex delfino e l’amarezza del Cavaliere: chi era più fidato di lui? Tra i due qualcosa sembra essersi rotto più adesso che ai tempi della scissione. Riconciliarsi umanamente, adesso, è difficile. Berlusconi e Alfano sono lontani come non mai”.



**Carmelo Lopapa – La Repubblica:** “Il Cavaliere attonito: ‘Non mi sarei mai aspettato che Angelino arrivasse a questo livello di ingratitudine. Ha già dimenticato che deve tutto a me. E’ un pugile suonato. Il governo? Entro un anno si torna a votare e vinceremo’. Su Renzi la linea resta soft: ‘Niente attacchi personali e se propone cose utili vedremo’. Berlusconi resterà in Brianza anche oggi. Il rientro a Roma è previsto non prima di domani”.

**Amedeo La Mattina – La Stampa:** “ ‘Forza Italia ha fallito. Con Silvio inutili idioti’. Alfano attacca Berlusconi. Gli risponde Toti: ‘Lui era segretario...’. Il partito alza il tiro. La polemica si inserisce nelle manovre per la formazione del governo. Ncd è convinto, e teme fortissimamente, che Berlusconi, attraverso la sua longa manus Verdini, possa fare da spalla a Renzi e rendere Alfano irrilevante”.

**Francesco Cramer – Il Giornale:** “L’amarezza di Berlusconi. ‘Angelino è lì grazie a me’. Il leader incredulo e deluso dopo le parole del vicepremier. ‘Pazzesco, non pensavo arrivasse a tanto. E’ in difficoltà. Sull’incarico a Renzi prevede: ‘Non avrà vita facile’. Giornata trascorsa in famiglia ad Arcore per ricordare mamma Rosa”.

**Federica Fantozzi – L’Unità:** “ ‘In Fi inutili idioti’. Alfano sfida il Cav sulle alleanze. ‘Silvio rancoroso’ dice il leader Ncd, che vuole creare

una coalizione alternativa a Berlusconi. Toti: ‘Si guardi mentre pronuncia certe parole’. Alfano non ha il carisma di Renzi e sa che l’immagine di ‘stampella della sinistra’ se passa agli occhi dell’opinione pubblica, può strozzare il progetto nella culla. Dopo aver faticato tanto per trovare il suo quid è deciso a difenderlo con tutte le armi a disposizione”.

**Fabrizio D’Esposito - *Il Fatto Quotidiano***: “Pericolo Silvio. Alfano contro Fi. ‘Inutili idioti’. L’ex delfino di B. è preoccupato dell’asse tra il segretario Pd e il condannato di Arcore. Intanto nomina capogruppo la De Girolamo. Alfano scatenato con gli ex colleghi di partito. L’asse dei democratici con Silvio rischia di farli scomparire anche prima delle elezioni europee”.

**Marco Conti – *Il Messaggero***: “Braccio di ferro sui ministri per disinnescare Alfano. Matteo vuole nomi ad effetto. Al lavoro sulla lista: i neocentristi insistono: Viminale, Salute, Trasporti. I democratici spingono sul segretario per avere più peso rispetto al Letta I. Matteo-Angelino, partita a scacchi per l’intesa. Dal Quirinale la richiesta di tenere nel dovuto conto il profilo internazionale. Il confronto sul programma deve ancora partire. C’è il rischio di altre frenate”.

**Francesco Verderami – *Corriere della Sera***: “Tra veti e condizioni il rischio della palude. Al sindaco non saranno consentiti altri passi falsi. Parte una trattativa difficile. La settimana chiesta da Ncd sarà utile anche al segretario. Il primo problema da affrontare è quello dell’organigramma. Il passo successivo, giudicato da Alfano determinante, riguarderà il programma”.

**Carmelo Lopapa – *La Repubblica***: “Dalla Pascale al falco Minzolini. Gli azzurri innamorati di Matteo. E’ nota la simpatia della fidanzata del leader Fi per Renzi, condivisa con Maria Rosaria Rossi. Le aperture di credito di Confalonieri e Ferrara. La Santanchè resta in guardia, ma anche per lei Renzi non è più nemico ma avversario’. Capezzone: ‘Con lui ci avviamo ad essere un Paese normale’. Freddi Galan e Ronzulli”.

# (15)

---

## Ultimissime

---

### **RENZI, DOMANI INIZIERANNO LE CONSULTAZIONI**

(ANSA) “Nel corso delle prossime ore incontrerò il presidente della Camera e quello del Senato, poi sarò a Firenze e questa sera saremo a Roma. Domani inizieranno le consultazioni formali”. Lo afferma Matteo Renzi.

### **RENZI A NAPOLITANO, TUTTO IMPEGNO IN QUESTA SFIDA**

(ANSA) - ROMA, 17 FEB – “Ho accettato con riserva, con la responsabilità e il senso dell'importanza e rilevanza della sfida e ho assicurato che metteremo tutto l'impegno in questa difficile situazione”. Così il premier incaricato Matteo Renzi.

### **RENZI, IMPEGNO È ORIZZONTE NATURALE LEGISLATURA**

(ANSA) - ROMA, 17 FEB – “Ci siamo prefissi impegno serio e significativo, Napolitano mi ha rappresentato l'esito delle sue consultazioni. C'è un impegno di allungamento della prospettiva politica di questa legislatura che si colloca in orizzonte naturale”. Lo dice Matteo Renzi al Quirinale.

### **RENZI, A MARZO LAVORO, AD APRILE P.A., A MAGGIO FISCO**

Ed entro febbraio le riforme elettorale ed istituzionale

(ANSA) - ROMA, 17 FEB – “Entro il mese di febbraio compiremo un lavoro urgente sulle riforme della legge elettorale e istituzionali, subito dopo immediatamente nel mese di marzo la riforma del lavoro, in aprile la pubblica amministrazione e in maggio il fisco”. Lo ha detto il premier incaricato Renzi.

### **RENZI, ATTENZIONE SU CONTENUTI, SERVE QUALCHE GIORNO**

(ANSA) - ROMA, 17 FEB – “Abbiamo intenzione di lavorare in modo serio sui contenuti, state scrivendo cose complicate sui nomi e sulle mie vicende personali e mi sono venuto a noia da solo. L'attenzione è sui contenuti e l'orizzonte di legislatura necessita di una qualche giorno di tempo”. Così Matteo Renzi.

### **RENZI, TUTTE LE FORZE POLITICHE SIANO CONSAPEVOLI**

(ANSA) - ROMA, 17 FEB – “E' fondamentale che le forze politiche di maggioranza per quanto riguarda il programma di governo e tutte le forze dell'arco costituzionale per quanto riguarda le riforme siano ben consapevoli dei prossimi passaggi”. Lo dice Matteo Renzi dopo aver ricevuto l'incarico da Napolitano.

---

**IIM**

---

# (16)

## Sondaggi



### SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 17 febbraio 2014)

	FORZA ITALIA	NCD	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	UDC	ALTRI	TOTALE CDX
Tecnè 13/02/2014	25,4	4,3	3,4	2,6	2,5	1,2	39,4
Datamedia 12/02/2014	22,5	4,9	3,6	2,1	2,5	1,2	36,8
Ipsos 11/02/2014	23,9	5,6	3,1	2,2	2,4	0,3	37,5
Ipr 10/02/2014	22,5	5,5	4	2	2,8	1	37,8
Demopolis 6/02/2014	21,6	6,4	3,7	3		0,5	35,2
Emg 3/02/2014	21,4	3,9	3,7	2,8		1,4	33,2
Ixè 31/01/2014	22,8	3,9	3,5	2,1		1,9	34,2
Ispo 28/01/2014	21,2	5,7	4,4	2		0,7	34



---

## SONDAGGIO IPSOS

### Vantaggio di un punto del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 11/02/2014	Sondaggio 2/02/2014	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 23,9	• 22,7	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 5,6	• 6,4	
Lega Nord	• 3,1	• 3,5	• 4,1
UDC - Unione di Centro	• 2,4	• -	• 2,0
Fratelli d'Italia	• 2,2	• 2,5	• -
Altri	• 0,3	• 0,3	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,5</b>	<b>34,8</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>33,6</b>	• <b>33,2</b>	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>2,5</b>	• <b>2,3</b>	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>0,4</b>	• <b>0,4</b>	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>36,5</b>	<b>36</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro		• 4,5	• 1,8
Futuro e Libertà		-	• 0,5
Scelta Civica		• 0,9	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>		<b>5,4</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>21,4</b>	<b>20,7</b>	<b>25,6</b>

---

**SONDAGGIO DATAMEDIA**  
**Vantaggio di 0,9 punti del Centrodestra sul**  
**Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 12/02/2014</b>	<b>Sondaggio 5/02/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
<b>Forza Italia</b>	• 22,5	• 22,5	• 21,6 (PDL)
<b>Nuovo Centro Destra</b>	• 4,9	• 4,9	
<b>Lega Nord</b>	• 3,6	• 3,5	• 4,1
<b>Fratelli d'Italia</b>	• 2,1	• 2	• 2,0
<b>UDC - Unione di Centro</b>	• 2,5	• 2,7	• -
<b>Altri</b>	• 1,2	• 1,3	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>36,8</b>	<b>36,9</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>			
<b>Sinistra, Ecologia e</b>	• 31,8	• 32	• 25,4
<b>Libertà</b>	• 3	• 3	• 3,2
<b>Centro Democratico +</b>	• 1,1	• 1	• 1,0
<b>Altri</b>			
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,9</b>	<b>36</b>	<b>29,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>21,3</b>	<b>21</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGIO IPR

### Vantaggio di 2,3 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 10/02/2014	Sondaggio 5/02/2014	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 22,5	• 24,3	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 5,5	• 5,6	
Lega Nord	• 4	• 5	
UDC - Unione di Centro	• 2,8	• -	
Fratelli d'Italia	• 2	• 1,5	
La Destra-Grande Sud + Altri	• 1	• 1,2	
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,8</b>	<b>37,6</b>	<b>29,2</b>
PD	• 32	• 27,6	• 25,4
Sinistra, Ecologia e Libertà	• 2,5	• 2	• 3,2
Centro Democratico + Altri	• 1	• 1,7	• 1
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,5</b>	<b>31,3</b>	<b>29,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>22,5</b>	<b>25,4</b>	<b>25,6</b>

---

## I nostri must

---

### **IMPEACHMENT**

Per approfondire leggi le Slide **587**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **INTOSSICAZIONE DELLA SINISTRA**

Per approfondire leggi le Slide **533**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **EUROSCETTICISMI**

Per approfondire leggi le Slide **443-444-449-450-458-463-465 468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **IL NOSTRO NEW DEAL**

Per approfondire leggi le Slide **541-542-543-550**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

***IIM***

---

---

## Per saperne di più

---

 **Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### FAQ su Province

Per approfondire leggi le Slide  
**589**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### FAQ su Bankitalia

Per approfondire leggi le Slide  
**577**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### FAQ su Pensioni d'oro

Per approfondire leggi le Slide  
**586**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)